



Prot. n. 9271/2020

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE
del giorno 30 settembre 2020

Seduta V - Anno 2020

Il giorno trenta settembre duemilaventini (30/09/2020), nella sede comunale del Comune di Cannara e precisamente nella sala delle adunanze consiliari, si è riunito il Consiglio comunale, come da avviso datato 25 settembre 2020, prot. n. 8254.

Prosegue quindi con le formalità di apertura del consiglio comunale. All'appello eseguito dal Segretario comunale, Giuseppe Benedetti, su disposizione del Presidente del Consiglio comunale, Giorgio Maria Antonio Agnello, risultano:

		<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
1	Fabrizio Gareggia (<i>Sindaco</i>)		
2	Agnello Giorgio Maria Antonio (<i>Presidente</i>)	X	
3	Andreoli Diego	X	
4	Stoppini Luna	X	
5	Pantaleoni Silvana	X	
6	Brilli Mauro		X
7	Ursini Giacomo	X	
8	Coccini Raffaella	X	
9	Diotallevi Giulio		X
10	Ortolani Fabiano	X	
11	Trombettoni Federica		X
12	Properzi Biagio		X
13	Cipriani Marianna		X (g)

e, quindi: PRESENTI 8 - ASSENTI 5

Risultato che i presenti sono in numero legale per la validità della seduta, ai sensi del regolamento per il funzionamento del Consiglio, il Presidente del Consiglio comunale, Giorgio Antonio Maria Agnello, dichiara aperta la riunione alle ore 18:07.

La seduta, in sessione straordinaria di prima convocazione, è pubblica.

Presiede il Presidente del Consiglio comunale, Giorgio Antonio Maria Agnello.

Partecipa il Segretario comunale, Giuseppe Benedetti.



Dell'intera seduta è eseguita la registrazione audiovisiva; ai sensi del regolamento del consiglio comunale; gli interventi dei componenti il consiglio, trascritti da supporto digitale audiovisivo, sono allegati al presente processo verbale come parte integrante.

Il Presidente del Consiglio comunale, in prosieguo di seduta, passa, quindi, all'argomento iscritto all'ordine del giorno della seduta odierna come

argomento n. 1

(proposta n. 35/2020)

iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari e che ha il seguente oggetto:
Approvazione dei processi verbali delle sedute del 28 e 30 luglio 2020.

Il Consiglio, non proponendo alcuna osservazione, approva all'unanimità.

Il Presidente del Consiglio comunale, in prosieguo di seduta, passa, quindi, all'argomento iscritto all'ordine del giorno della seduta odierna come

argomento n. 2

(proposta n. 44/2020)

iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari e che ha il seguente oggetto:
Mozione prot. 7984/2020 dei Consiglieri Ortolani, Trombettoni, Properzi e Cipriani ad oggetto "Controllo attività amministrativa, nomine nuovo CDA e discussione su bilancio preventivo e consuntivo della Fondazione IRRE".

Il Presidente dà la parola al Consigliere Ortolani, per l'illustrazione dell'argomento.

Entra in videocollegamento, alle ore 18.13, la Consiglieria Trombettoni: presenti n. 9.

Terminata l'illustrazione, il Presidente apre la discussione, nella quale intervengono: Gareggia, Ortolani, Trombettoni, Agnello, Trombettoni, Agnello, Trombettoni, Agnello.

Il Presidente, chiusa la discussione, dà la parola per dichiarazione di voto ai consiglieri: ---

Chiuse le dichiarazioni di voto, di seguito, pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto (al n. 2 dell'o.d.g.: **Mozione prot. 7984/2020 dei Consiglieri Ortolani, Trombettoni, Properzi e Cipriani ad oggetto "Controllo attività amministrativa, nomine nuovo CDA e discussione su bilancio preventivo e consuntivo della Fondazione IRRE"**).

Eseguita la votazione, in forma palese, per alzata di mano, che dà il seguente risultato:

Presenti	9	
Astenuti	0	
Votanti	9	
Favorevoli	2	
Contrari	7	Gareggia, Agnello, Andreoli, Stoppini, Pantaleoni, Ursini, Coccini.



il Presidente ne fa la proclamazione e dichiara non approvata la proposta di deliberazione in oggetto.

In prosieguo di seduta si passa, quindi,

all'argomento n. 3

(proposta n. 41/2020)

(DELIBERA N. 24 - 30/09/2020)

iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari e che ha il seguente oggetto:

Bilancio consolidato per l'esercizio 2019. Esercizio dell'opzione ex articolo 233-bis, comma terzo, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267.

Il Presidente dà la parola al Sindaco Gareggia, per l'illustrazione dell'argomento.

Terminata l'illustrazione, il Presidente apre la discussione, nella quale intervengono: --.

Il Presidente, chiusa la discussione, dà la parola per dichiarazione di voto ai consiglieri: ---

Chiuse le dichiarazioni di voto, di seguito, pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto (al n. 3 dell'o.d.g.: **Bilancio consolidato per l'esercizio 2019. Esercizio dell'opzione ex articolo 233-bis, comma terzo, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267**).

Eseguita la votazione, in forma palese, per alzata di mano, che dà il seguente risultato:

Presenti	9	
Astenuti	0	
Votanti	9	
Favorevoli	9	
Contrari	0	

il Presidente ne fa la proclamazione e dichiara approvata la proposta di deliberazione in oggetto, che prende il numero 24 del registro delle deliberazioni, anno 2020.

Il Presidente pone, quindi, in votazione, in forma palese per alzata di mano, l'immediata eseguibilità del provvedimento, che viene approvata, avendo riportato il seguente risultato:

Presenti	9	
Astenuti	0	
Votanti	9	
Favorevoli	9	
Contrari	0	

In prosieguo di seduta si passa, quindi,

all'argomento n. 4

(proposta n. 38/2020)



(DELIBERA N. 25 - 30/09/2020)

iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari e che ha il seguente oggetto:
Approvazione del Regolamento per la disciplina della Tassa Rifiuti (TARI).

Il Presidente dà la parola all'Assessore Stoppini, per l'illustrazione dell'argomento.

Terminata l'illustrazione, il Presidente apre la discussione, nella quale intervengono: Ortolani, Stoppini, Ortolani, Stoppini, Gareggia.

Il Presidente, chiusa la discussione, dà la parola per dichiarazione di voto ai consiglieri: ---

Chiuse le dichiarazioni di voto, di seguito, pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto (al n. 4 dell'o.d.g.: **Approvazione del Regolamento per la disciplina della Tassa Rifiuti (TARI)**).

Eseguita la votazione, in forma palese, per alzata di mano, che dà il seguente risultato:

Presenti	9	
Astenuti	0	
Votanti	9	
Favorevoli	7	
Contrari	2	Ortolani, Trombettoni.

il Presidente ne fa la proclamazione e dichiara approvata la proposta di deliberazione in oggetto, che prende il numero 25 del registro delle deliberazioni, anno 2020.

Il Presidente pone, quindi, in votazione, in forma palese per alzata di mano, l'immediata eseguibilità del provvedimento, che viene approvata, avendo riportato il seguente risultato:

Presenti	9	
Astenuti	0	
Votanti	9	
Favorevoli	9	
Contrari	0	

In prosieguo di seduta si passa, quindi,

all'argomento n. 5

(proposta n. 39/2020)

(DELIBERA N. 26 - 30/09/2020)

iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari e che ha il seguente oggetto:
Approvazione delle tariffe TARI anno 2020.

Il Presidente dà la parola all'Assessore Stoppini, per l'illustrazione dell'argomento.

Terminata l'illustrazione, il Presidente apre la discussione, nella quale intervengono: --.

Il Presidente, chiusa la discussione, dà la parola per dichiarazione di voto ai consiglieri: ---

Chiuse le dichiarazioni di voto, di seguito, pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto (al n. 5



dell'o.d.g.: **Approvazione delle tariffe TARI anno 2020).**

Eseguita la votazione, in forma palese, per alzata di mano, che dà il seguente risultato:

Presenti	9	
Astenuti	0	
Votanti	9	
Favorevoli	7	
Contrari	2	Ortolani, Trombettoni.

il Presidente ne fa la proclamazione e dichiara approvata la proposta di deliberazione in oggetto, che prende il numero 26 del registro delle deliberazioni, anno 2020.

Il Presidente pone, quindi, in votazione, in forma palese per alzata di mano, l'immediata eseguibilità del provvedimento, che viene approvata, avendo riportato il seguente risultato:

Presenti	9	
Astenuti	0	
Votanti	9	
Favorevoli	9	
Contrari	0	

In prosieguo di seduta si passa, quindi,

all'argomento n. 6

(proposta n. 40/2020)

(DELIBERA N. 27 - 30/09/2020)

iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari e che ha il seguente oggetto:

Salvaguardia degli equilibri di bilancio per l'esercizio 2020 (art. 193 del D.Lgs. 267/2000) e variazione al bilancio di previsione 2020/2022.

Il Presidente dà la parola al Sindaco Gareggia, per l'illustrazione dell'argomento.

Terminata l'illustrazione, il Presidente apre la discussione, nella quale intervengono: --.

Il Presidente, chiusa la discussione, dà la parola per dichiarazione di voto ai consiglieri: ---

Chiuse le dichiarazioni di voto, di seguito, pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto (al n. 6 dell'o.d.g.: **Salvaguardia degli equilibri di bilancio per l'esercizio 2020 (art. 193 del DLgs. 267/2000) e variazione al bilancio di previsione 2020/2022).**

Eseguita la votazione, in forma palese, per alzata di mano, che dà il seguente risultato:

Presenti	9	
Astenuti	0	
Votanti	9	
Favorevoli	7	
Contrari	2	Ortolani, Trombettoni.



il Presidente ne fa la proclamazione e dichiara approvata la proposta di deliberazione in oggetto, che prende il numero 27 del registro delle deliberazioni, anno 2020.

Il Presidente pone, quindi, in votazione, in forma palese per alzata di mano, l'immediata eseguibilità del provvedimento, che viene approvata, avendo riportato il seguente risultato:

Presenti	9	
Astenuti	0	
Votanti	9	
Favorevoli	9	
Contrari	0	

In prosieguo di seduta si passa, quindi,

all'argomento n. 7

(proposta n. 36/2020)

(DELIBERA N. 28 - 30/09/2020)

iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari e che ha il seguente oggetto:

Rete Terre e Musei dell'Umbria: approvazione schema di convenzione ai sensi dell'art. 30 del T.U.E.L. n. 267/2000.

Il Presidente dà la parola all'Assessore Pantaleoni, per l'illustrazione dell'argomento.

Terminata l'illustrazione, il Presidente apre la discussione, nella quale intervengono: Trombettoni, Ortolani, Pantaleoni, Trombettoni.

Il Presidente, chiusa la discussione, dà la parola per dichiarazione di voto ai consiglieri: ---

Chiuse le dichiarazioni di voto, di seguito, pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto (al n. 7 dell'o.d.g.: **Rete Terre e Musei dell'Umbria: approvazione schema di convenzione ai sensi dell'art. 30 del T.U.E.L. n. 267/2000**).

Eseguita la votazione, in forma palese, per alzata di mano, che dà il seguente risultato:

Presenti	9	
Astenuti	0	
Votanti	9	
Favorevoli	9	
Contrari	0	

il Presidente ne fa la proclamazione e dichiara approvata la proposta di deliberazione in oggetto, che prende il numero 28 del registro delle deliberazioni, anno 2020.

Il Presidente pone, quindi, in votazione, in forma palese per alzata di mano, l'immediata eseguibilità del provvedimento, che viene approvata, avendo riportato il seguente risultato:

Presenti	9	
Astenuti	0	
Votanti	9	
Favorevoli	9	



Contrari	0
----------	---

In prosieguo di seduta si passa, quindi,

all'argomento n. 8

(proposta n. 43/2020)

(DELIBERA N. 29 - 30/09/2020)

iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari e che ha il seguente oggetto:

Modifica della convenzione Rep. 231/2017 per la gestione degli impianti sportivi – campi da calcio di proprietà comunale siti in loc. San Donato ed in loc. Casone.

Il Presidente dà la parola all'Assessore Andreoli, per l'illustrazione dell'argomento.

Terminata l'illustrazione, il Presidente apre la discussione, nella quale intervengono: --.

Il Presidente, chiusa la discussione, dà la parola per dichiarazione di voto ai consiglieri: ---

Chiuse le dichiarazioni di voto, di seguito, pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto (al n. 4 dell'o.d.g.: **Modifica della convenzione Rep. 231/2017 per la gestione degli impianti sportivi – campi da calcio di proprietà comunale siti in loc. San Donato ed in loc. Casone**).

Eseguita la votazione, in forma palese, per alzata di mano, che dà il seguente risultato:

Presenti	9
Astenuti	0
Votanti	9
Favorevoli	9
Contrari	0

il Presidente ne fa la proclamazione e dichiara approvata la proposta di deliberazione in oggetto, che prende il numero 29 del registro delle deliberazioni, anno 2020.

Il Presidente pone, quindi, in votazione, in forma palese per alzata di mano, l'immediata eseguibilità del provvedimento, che viene approvata, avendo riportato il seguente risultato:

Presenti	9
Astenuti	0
Votanti	9
Favorevoli	9
Contrari	0

In prosieguo di seduta si passa, quindi,

all'argomento n. 9

(proposta n. 42/2020)

(DELIBERA N. 30 - 30/09/2020)



iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari e che ha il seguente oggetto:

Donazione unità immobiliare censita al vigente catasto urbano foglio 20 part. 869 sub 27. Accettazione.

Il Presidente dà la parola al Sindaco Gareggia, per l'illustrazione dell'argomento.

Terminata l'illustrazione, il Presidente apre la discussione, nella quale intervengono: --.

Il Presidente, chiusa la discussione, dà la parola per dichiarazione di voto ai consiglieri: ---

Chiuse le dichiarazioni di voto, di seguito, pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto (al n. 9 dell'o.d.g.: **Donazione unità immobiliare censita al vigente catasto urbano foglio 20 part. 869 sub 27. Accettazione**).

Eseguita la votazione, in forma palese, per alzata di mano, che dà il seguente risultato:

Presenti	9	
Astenuti	0	
Votanti	9	
Favorevoli	9	
Contrari	0	

il Presidente ne fa la proclamazione e dichiara approvata la proposta di deliberazione in oggetto, che prende il numero 30 del registro delle deliberazioni, anno 2020.

Il Presidente pone, quindi, in votazione, in forma palese per alzata di mano, l'immediata eseguibilità del provvedimento, che viene approvata, avendo riportato il seguente risultato:

Presenti	9	
Astenuti	0	
Votanti	9	
Favorevoli	9	
Contrari	0	

In prosieguo di seduta si passa, quindi,

all'argomento n. 10

(proposta n. 37/2020)

(DELIBERA N. 31 - 30/09/2020)

iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari e che ha il seguente oggetto:

Modifica regolamento comunale per l'alienazione di beni immobili approvato con D.C.C. n. 56 del 29/11/2016.

Il Presidente dà la parola al Sindaco Gareggia, per l'illustrazione dell'argomento.

Terminata l'illustrazione, il Presidente apre la discussione, nella quale intervengono: Ortolani, Trombettoni, gareggia, Ortolani, Gareggia, Ortolani, Gareggia.

Il Presidente, chiusa la discussione, dà la parola per dichiarazione di voto ai consiglieri: ---

Chiuse le dichiarazioni di voto, di seguito, pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto (al n. 10



dell'o.d.g.: **Modifica regolamento comunale per l'alienazione di beni immobili approvato con D.C.C. n. 56 del 29/11/2016).**

Eseguita la votazione, in forma palese, per alzata di mano, che dà il seguente risultato:

Presenti	9	
Astenuti	0	
Votanti	9	
Favorevoli	7	
Contrari	2	Ortolani, Trombettoni.

il Presidente ne fa la proclamazione e dichiara approvata la proposta di deliberazione in oggetto, che prende il numero 31 del registro delle deliberazioni, anno 2020.

Il Presidente pone, quindi, in votazione, in forma palese per alzata di mano, l'immediata eseguibilità del provvedimento, che viene approvata, avendo riportato il seguente risultato:

Presenti	9	
Astenuti	0	
Votanti	9	
Favorevoli	7	
Contrari	2	Ortolani, Trombettoni.

Essendo esaurita la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno, il Presidente chiude la riunione e toglie la seduta alle ore 19:38.

Le proposte di deliberazione trattate e adottate nel corso della seduta, unitamente agli allegati, sono depositate agli atti del Comune.

Al presente processo verbale sono allegati i documenti seguenti:

<i>Allegato n.</i>	
1	Mozione prot. 7984/2020 dei Consiglieri Ortolani, Trombettoni, Properzi, Cipriani.
2	
3	

Dal presente processo verbale saranno estratte le deliberazioni votate nella seduta, che saranno pubblicate all'albo pretorio dell'ente ai sensi dell'art. 124 del TUEL.

Letto e sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio comunale

f.to Giorgio Antonio Maria Agnello

Il Segretario comunale

f.to Giuseppe Benedetti



Comune di
Cannara

Resoconto stenografico integrale Consiglio Comunale mercoledì 30 settembre 2020

Resoconto da supporto digitale

Presidente del Consiglio

Agnello Giorgio Maria Antonio

Segretario Generale

Benedetti Giuseppe



INDICE DEGLI INTERVENTI

AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO - Presidente del Consiglio	14
BENEDETTI GIUSEPPE - Segretario Generale	14
AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO - Presidente del Consiglio	14
GAREGGIA FABRIZIO - Sindaco	14
AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO - Presidente del Consiglio	14
1 - Approvazione dei processi verbali delle sedute del 28 e 30 luglio 2020.	
AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO - Presidente del Consiglio	14
BENEDETTI GIUSEPPE - Segretario Generale	15
AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO - Presidente del Consiglio	15
2 - Mozione prot. 7984/2020 dei Consiglieri Ortolani, Trombettoni, Properzi e Cipriani ad oggetto “Controllo attività amministrativa, nomine nuovo CDA e discussione su bilancio preventivo e consuntivo della Fondazione IRRE”.	
AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO - Presidente del Consiglio	15
GAREGGIA FABRIZIO - Sindaco	15
AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO - Presidente del Consiglio	15
ORTOLANI FABIANO - Consigliere Minoranza	16
AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO - Presidente del Consiglio	16
GAREGGIA FABRIZIO - Sindaco	16
AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO - Presidente del Consiglio	17
ORTOLANI FABIANO - Consigliere Minoranza	18
TROMBETTONI FEDERICA - Consigliere Minoranza	18
AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO - Presidente del Consiglio	19
TROMBETTONI FEDERICA - Consigliere Minoranza	20
AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO - Presidente del Consiglio	20
TROMBETTONI FEDERICA - Consigliere Minoranza	20
AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO - Presidente del Consiglio	20
VOTAZIONE	21
AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO - Presidente del Consiglio	21
BENEDETTI GIUSEPPE - Segretario Generale	21
3 - Bilancio consolidato per l'esercizio 2019. Esercizio dell'opzione ex articolo 233-bis, comma terzo, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267.	
AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO - Presidente del Consiglio	21
GAREGGIA FABRIZIO - Sindaco	21



AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO - Presidente del Consiglio	22
VOTAZIONE	22
4 - Approvazione del Regolamento per la disciplina della Tassa Rifiuti (TARI).	
AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO - Presidente del Consiglio	22
STOPPINI LUNA - Assessore	22
AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO - Presidente del Consiglio	23
ORTOLANI FABIANO - Consigliere Minoranza	23
STOPPINI LUNA - Assessore	25
ORTOLANI FABIANO - Consigliere Minoranza	25
STOPPINI LUNA - Assessore	26
ORTOLANI FABIANO - Consigliere Minoranza	26
STOPPINI LUNA - Assessore	27
GAREGGIA FABRIZIO - Sindaco	27
ORTOLANI FABIANO - Consigliere Minoranza	29
GAREGGIA FABRIZIO - Sindaco	30
ORTOLANI FABIANO - Consigliere Minoranza	30
AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO - Presidente del Consiglio	30
VOTAZIONE	30
5 - Approvazione delle tariffe TARI anno 2020.	
STOPPINI LUNA - Assessore	31
AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO - Presidente del Consiglio	31
VOTAZIONE	31
6 - Salvaguardia degli equilibri di bilancio per l'esercizio 2020 (art. 193 del D.Lgs. 267/2000) e variazione al bilancio di previsione 2020/2022.	
GAREGGIA FABRIZIO - Sindaco	31
AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO - Presidente del Consiglio	32
VOTAZIONE	32
7 - Rete Terre e Musei dell'Umbria: approvazione schema di convenzione ai sensi dell'art. 30 del T.U.E.L. n. 267/2000.	
PANTALEONI SILVANA - Assessore	32
AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO - Presidente del Consiglio	32
TROMBETTONI FEDERICA - Consigliere Minoranza	33
AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO - Presidente del Consiglio	34
ORTOLANI FABIANO - Consigliere Minoranza	34



PANTALEONI SILVANA - Assessore	34
ORTOLANI FABIANO - Consigliere Minoranza	34
PANTALEONI SILVANA - Assessore	34
TROMBETTONI FEDERICA - Consigliere Minoranza	35
PANTALEONI SILVANA - Assessore	35
AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO - Presidente del Consiglio	35
VOTAZIONE	36

8 - Modifica della convenzione Rep. 231/2017 per la gestione degli impianti sportivi - campi da calcio di proprietà comunale siti in loc. San Donato ed in loc. Casone.

ANDREOLI DIEGO - Assessore	36
AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO - Presidente del Consiglio	36
VOTAZIONE	37

9 - Donazione unità immobiliare censita al vigente catasto urbano foglio 20 part. 869 sub. 27. Accettazione.

GAREGGIA FABRIZIO - Sindaco	37
AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO - Presidente del Consiglio	37
VOTAZIONE	37

10 - Modifica Regolamento comunale per l'alienazione di beni immobili approvato con D.C.C. n. 56 del 29/11/2016.

GAREGGIA FABRIZIO - Sindaco	38
AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO - Presidente del Consiglio	38
ORTOLANI FABIANO - Consigliere Minoranza	38
TROMBETTONI FEDERICA - Consigliere Minoranza	38
GAREGGIA FABRIZIO - Sindaco	39
ORTOLANI FABIANO - Consigliere Minoranza	39
GAREGGIA FABRIZIO - Sindaco	39
AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO - Presidente del Consiglio	42
VOTAZIONE	43
AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO - Presidente del Consiglio	43



La seduta inizia mercoledì 30 settembre 2020 alle ore 17:55.



AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO
Presidente del Consiglio

Cominciamo l'appello, Segretario? Così casomai li mettiamo appena arrivano, insomma.



BENEDETTI GIUSEPPE
Segretario Generale

Va bene. Gareggia presente, Agnello presente, Andreoli presente, Stoppini presente, Pantaleoni presente, Brilli assente, Ursini presente, Coccini presente, Diotallevi assente, Ortolani presente, Trombettoni assente, Properzi assente, Cipriani ha comunicato l'assenza. Quindi 8 presenti.



AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO
Presidente del Consiglio

Sì, ha comunicato l'assenza. Allora cominciamo, se ci sono comunicazioni Sindaco?



GAREGGIA FABRIZIO
Sindaco

No, al momento nessuna comunicazione.



AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO
Presidente del Consiglio

Va bene.

1

Punto 1 ODG

Approvazione dei processi verbali delle sedute del 28 e 30 luglio 2020.

Allora cominciamo con l'approvazione dei processi verbali delle sedute del 28 e 30 luglio.



AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO
Presidente del Consiglio

Le votazioni come al solito le facciamo per appello nominale.



BENEDETTI GIUSEPPE
Segretario Generale

Sì, se non ci sono osservazioni lo consideriamo approvato, anche senza votazione, essendo l'approvazione dei verbali.



AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO
Presidente del Consiglio

Va bene, allora 8 favorevoli.

2

Punto 2 ODG

Mozione prot. 7984/2020 dei Consiglieri Ortolani, Trombettoni, Properzi e Cipriani ad oggetto “Controllo attività amministrativa, nomine nuovo CDA e discussione su bilancio preventivo e consuntivo della Fondazione IRRE”.

Passiamo al secondo punto: “Mozione prot. 7984 del 2020 dei Consiglieri Ortolani, Trombettoni, Properzi e Cipriani ad oggetto «Controllo attività amministrativa, nomine nuovo C.d.A. e discussione su bilancio preventivo e consuntivo della Fondazione IRRE»”.



AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO
Presidente del Consiglio

Sindaco, se ce la vuole illustrare.



GAREGGIA FABRIZIO
Sindaco

No, non è mia, è del consigliere Ortolani.



AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO
Presidente del Consiglio

Sì, chiedo scusa.

**ORTOLANI FABIANO**

Consigliere Minoranza

Questa mozione nasce diciamo da alcune sollecitazioni che ci vengono chiaramente anche dai cittadini, la gran parte da molti cittadini e inoltre da un'altra presa d'atto che riguarda diciamo lo statuto della fondazione IRRE. Nel primo caso il fatto che gli IRRE siano diventati fondazione ha determinato in una certa parte della popolazione una certa -come posso definirla?!- diciamo difficoltà a comprendere se tutti i meccanismi amministrativi, tutte le scelte che vengono fatte dalla fondazione stessa saranno condivisi, partecipati, proprio perché l'attività e il patrimonio della fondazione sono da sempre parte della comunità, sono proprietà stessa della comunità cannarese. E quindi, ecco, c'è questa volontà a far sì che, il fatto che sia una fondazione privata, non rappresenti un ostacolo alla pubblicizzazione e alla condivisione degli obiettivi e delle procedure amministrative di questa fondazione. La seconda questione riguarda in realtà invece lo statuto stesso nella parte in cui si parla delle nomine. Là dove non era stata inserita una riserva per quanto riguarda la rappresentanza della minoranza consiliare, noi pensiamo in realtà che sia assolutamente necessario che il Sindaco, nel momento in cui procederà alle nomine, ormai penso di prossima effettuazione, tenga in considerazione il fatto che una minoranza consiliare rappresenta una grande fetta dei voti che sono stati assegnati alle scorse elezioni e quindi noi pensiamo che, proprio perché la fondazione IRRE, come dicevo prima, è patrimonio di tutta la comunità, nel consiglio di amministrazione sia necessario presentare tutta la comunità. È chiaro che questo, come dire, non sta scritto da nessuna parte, nel senso che è una richiesta chiaramente che noi facciamo, la facciamo attraverso una mozione proprio perché pensiamo anche nel Consiglio Comunale si possa discutere di questo. Ultima questione riguarda il fatto che, proprio per andare incontro a questa richiesta, quindi con larga parte della cittadinanza, sia possibile da parte del Presidente del Consiglio Comunale convocare il C.d.A. dell'IRRE almeno una volta all'anno per discutere, perlomeno farci illustrare quelle che sono le linee fondamentali che riguardano il Bilancio di Previsione o il Bilancio Consuntivo, in maniera che questo ente, questa fondazione abbia una condivisione massima nei suoi obiettivi anche all'interno del Consiglio Comunale, che rappresenta il consesso più alto diciamo rappresentativo di tutta la comunità cannarese.

**AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO**

Presidente del Consiglio

Sindaco vuole replicare?

**GAREGGIA FABRIZIO**

Sindaco

Sì. Il passaggio che è stato effettuato da IPAB a Fondazione, per quanto riguarda gli Istituti Riuniti, in realtà non è una vera e propria trasformazione. Nei fatti, come specificato anche dalla giurisprudenza della Corte Costituzionale che poi ha ispirato tutti i vari provvedimenti normativi delle varie Regioni sulle trasformazioni, si è trattato di riconoscere la natura propria delle IPAB o come Enti Pubblici, aziende pubbliche, oppure come fondazioni, cioè il ragionamento che ha

fatto la Corte Costituzionale è che tutte le discipline che erano state dettate prima di queste che sono state attuate, che prevedevano la trasformazione coattiva in enti pubblici, erano in realtà normative che contrastavano con la legge laddove non prevedevano istituzioni IPAB che avessero le caratteristiche proprie della fondazione e che fossero nate con fecondazione non potessero scegliere la natura di ente privato. Quindi in realtà gli Istituti Riuniti hanno ri-assunto la forma che avrebbero dovuto avere già da perlomeno trent'anni, insomma. Questo ha comportato ovviamente delle modificazioni e una disciplina diversa. In particolar modo, per quanto riguarda l'attività di controllo di queste fondazioni, si deve far riferimento al Codice Civile, che individua nella Regione l'Organo che è deputato al controllo di queste istituzioni; mentre, per quanto riguarda la possibilità che viene riconosciuta nello statuto della nuova Fondazione IRRE per quanto riguarda le nomine, e voglio ricordare sono nomine che competono al Sindaco e sono nomine di carattere fiduciario, viene proprio stabilito all'art. 9, che cito per una maggiore chiarezza, che «le nomine fatte dal Sindaco non rivestono il carattere della rappresentanza politica, né di controllo dell'Amministrazione Pubblica sulla Fondazione». Questo che cosa significa? Significa che la Fondazione IRRE attualmente agisce in autonomia, risolvendosi la possibilità di indirizzarne il funzionamento esclusivamente nella nomina dei componenti che sono perlomeno individuati con questo rapporto di natura fiduciaria con il Sindaco. Di conseguenza bisogna cambiare diciamo l'impostazione. È il ragionamento che si fa sulla Fondazione IRRE. Perché, se è vero come è vero che questo è un patrimonio che si è formato nel corso del tempo e che comunque ha visto il contributo di tutta la cittadinanza cannarese, è altrettanto vero che questo patrimonio ha il suo maggiore vincolo nel fatto che ha una destinazione specifica per il raggiungimento delle finalità che sono proprie degli istituti, quindi in questo c'è il limite all'arbitrio diciamo, all'autodeterminazione degli Organi che la gestiscono. Quindi, da un lato non è il Comune che può controllare i bilanci degli Istituti Riuniti, competendo questo nella misura in cui si ravvisino delle irregolarità alla Regione; per quanto riguarda la composizione del Consiglio, non è, e non deve essere, una rappresentazione del Consiglio Comunale proprio perché non c'è questo legame di carattere politico, si tratta di individuare semplicemente le persone che garantiscano la migliore gestione della Fondazione. Ora, ovviamente io comprendo che ci possano essere dei dubbi o magari anche delle curiosità, la volontà di conoscere gli orientamenti del Consiglio d'Amministrazione o quali sono le strategie future di questa Fondazione che, ripeto, ha iscritto nel suo atto fondativo quelle che sono le sue finalità, quindi entro quei margini si deve muovere. Quindi quello che possiamo fare come Amministrazione Comunale è chiedere al consiglio uscente eventualmente di poter riferire su quelle che sono le attività che sono state svolte e su quali sono gli orientamenti. In ogni caso non è un atto che può essere, diciamo così, intimato oppure non possono essere costretti a farlo. Sicuramente, vista l'ottica di collaborazione e anche di sinergia che c'è e ci deve essere naturalmente tra l'Amministrazione Comunale e la Fondazione, non penso che ci saranno problemi, però imporlo in questa fase, in questo quadro normativo non è possibile.



AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO
Presidente del Consiglio

Repliche?



ORTOLANI FABIANO
Consigliere Minoranza

Io credo che noi non dobbiamo imporlo chiaramente. La mozione impegna il Presidente del Consiglio a richiederlo, quindi penso che questa sia una cosa assolutamente normale. Chiediamo al Presidente che ogni anno, per quanto per esso possibile, riesca a convocare il nuovo consiglio. Adesso il Sindaco parlava del vecchio, che ci venga a relazionare su quelli che sono gli obiettivi, ma in realtà essendo vecchio ormai è pressoché decaduto, insomma. Noi ragioniamo su quello che è il nuovo, quindi il nuovo dovrebbe essere convocato da noi, chiamato, invitato a partecipare, invitato a pubblicizzare quelle che sono le proprie scelte anche al Consiglio Comunale, rappresentando quello che è appunto l'intendimento della Fondazione stessa. E io sono convinto del fatto che il Consiglio di Amministrazione, se chiamato dal Presidente del Consiglio, tranquillamente parteciperebbe, non avrei alcun dubbio in merito. La seconda questione riguarda le nomine. Certo, è vero, è vero che le nomine non devono essere di rappresentanza politica, su questo siamo assolutamente d'accordo, resta un fatto però, e cioè che i fini istituzionali della Fondazione hanno una larghezza tale per cui al proprio interno sono ricompresi anche gli interessi dell'intera comunità, ma chiaramente le scelte (visto che il bilancio di qualsiasi ente, anche della Fondazione IRRE, così come quello del Comune ne è limitato) ma le scelte devono essere fatte, quindi dentro a quello che è il range ai fini istituzionali è necessario che poi vengano fatte delle scelte e, alcune vanno in una direzione, altre in un'altra, ma sempre magari all'interno di quelli che sono i bisogni della cittadinanza. Però, io dico, non è tanto un problema di rappresentanza politica e di legame politico, quanto di rappresentanza dell'intera comunità. Quindi, che il rapporto sia fiduciario da parte del Sindaco nei confronti di 3 consiglieri va bene, ma resta un fatto, che se ciascuno rappresenta sé stesso in maniera proprio specifica e non riesce in qualche modo ad allargare le proprie maglie e quindi non riesce a rappresentare un po' di più, oltre diciamo la propria professionalità, la propria moralità e tutti quelli che sono i requisiti necessari per far parte del C.d.A., ma se oltre a questo appunto non rappresenta anche altro all'interno della comunità, è evidente che è un C.d.A. che è meno rappresentativo di quelle che sono tutte le istanze della comunità e quindi non è detto che sia più forte, io penso che sia leggermente più debole, quindi sia anche... come dire?! Quando uno è più debole, come diceva Don Abbondio, poi bisogna vedere se ci sono vasi di ferro intorno, quindi io dico: più è forte, più il C.d.A. rappresenta molto della comunità, meglio è per tutti, anche per la comunità stessa e anche per il Sindaco che deve fare le nomine. Tutto qui.



TROMBETTONI FEDERICA
Consigliere Minoranza

Presidente posso? Intanto mi scuso per il ritardo ma ho avuto problemi di collegamento anche io. Volevo semplicemente aggiungere a quello che ha detto il consigliere Ortolani, rispetto all'ultimo argomento, insomma alle nomine, che tra l'altro, secondo me, comunque si andrebbe a determinare una maggioranza, no?! Cioè, nel senso, anche nell'individuare nei tre consiglieri di nomina del Sindaco comunque è evidente che ci sarebbe una maggioranza più uniforme intorno a quella che è stata la mission del C.d.A. uscente, che immagino sarà anche quella del C.d.A. futuro, ma una figura che comunque appunto... sarebbe anche a garanzia del del lavoro svolto da parte della maggioranza. Cioè funge un po' anche da controllo di quello che la maggioranza giustamente, essendo maggioranza, insomma deciderà di fare. È in questo senso che, come diceva

il consigliere Ortolani, lo rende comunque più forte, perché le decisioni che verranno prese verranno prese ovviamente perché maggioranza, ma con la garanzia di un esponente che possa dire che comunque tutto è stato fatto a regola, insomma. È solamente, come si dice, uno scontro di visioni (scontro tra virgolette ovviamente) che porta poi il C.d.A. a prendere un indirizzo piuttosto che un altro. Tra l'altro credo che anche nel passato, cioè quando era l'ex IPAB comunque le nomine erano fiduciarie da parte del Sindaco, insomma non è comunque mutata questa cosa, e comunque appunto nel passato si è sempre tenuto in considerazione una pluralità di rappresentanza e di esponenti che, pur su posizioni politiche, hanno contribuito alla crescita dell'Ente.



AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO
Presidente del Consiglio

Per quanto riguarda invece l'impegno che avete chiesto da parte mia, io non sono disposto ad assumermi impegni che non sono di mia competenza, in quanto la revisione contabile ed ogni potere di controllo amministrativo spetta al Revisore, mi sembra inopportuno introdurmi in una faccenda che non è nelle nostre competenze.



ORTOLANI FABIANO
Consigliere Minoranza

...il Revisore dei Conti.



AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO
Presidente del Consiglio

Prego?



ORTOLANI FABIANO
Consigliere Minoranza

Noi facevamo una discussione chiaramente sul bilancio che esprime la visione da parte...



AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO
Presidente del Consiglio

Perché io penso che, se vogliamo prendere il bilancio... si può chiedere il bilancio, se loro sono così trasparenti, così come devono esserlo, lo pubblicano tranquillamente, senza entrare nelle loro competenze. Mi sembra una cosa inopportuna.



ORTOLANI FABIANO
Consigliere Minoranza

Va beh, votiamola, dai!



TROMBETTONI FEDERICA
Consigliere Minoranza

No, dicevo, lei dice «si possono chiedere i bilanci, I bilanci sono pubblici e si vedono», no?! Le faccio presente che ho fatto richiesta del protocollo della Fondazione e non mi è stato dato, appellandosi, secondo me in maniera non corretta, alla normativa che regola le Fondazioni. E quindi non sarei così tanto sicura del fatto che i bilanci ci verrebbero dati tranquillamente.



AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO
Presidente del Consiglio

Questa non è una cosa che possiamo stabilire qui in questo momento.



TROMBETTONI FEDERICA
Consigliere Minoranza

E poi risottolineo quello che diceva il consigliere Ortolani, che nessuno (tra l'altro non ne ho nemmeno le competenze) pensava di andare a controllare la correttezza dei conti, insomma, no?! Cioè non ci dobbiamo sostituire a figure professionali che fanno questo per mestiere. Non le veniva chiesto questo, Presidente.



AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO
Presidente del Consiglio

No, ma l'IRRE ha una sua autonomia, di conseguenza andare ad inficiare quella che è l'autonomia di un ente per il quale non ci compete questa prerogativa di controllo, come vogliamo chiamarla, mi sembra una cosa poco corretta. Se non ci sono altre...



TROMBETTONI FEDERICA
Consigliere Minoranza

Ricordo che anche nel passato era autonomo, eppure ne abbiamo ragionato in Consiglio Comunale, anche perché... del nostro territorio.



AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO
Presidente del Consiglio

Sì, non c'è dubbio, io non parlo del passato, parlo del futuro, ci sarà un nuovo consiglio di amministrazione, ci sarà un nuovo Presidente, qualora ci saranno magari delle situazioni un po' anomale valgheremo la situazione. Ma, ripeto, non rientra nelle mie competenze, non rientra nelle competenze del Consiglio Comunale, né tantomeno dell'Amministrazione Comunale un'azione di controllo sul bilancio o, come chiedete voi insomma, discutere il bilancio, non rientra nelle nostre

funzioni. Quindi non mi sento di prendermi un impegno che tra l'altro non mi compete. Bene, se non ci sono altri interventi, passerei alla votazione di questa mozione.



VOTAZIONE

7 contrari e 2 favorevoli.



AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO

Presidente del Consiglio

Ne votiamo l'immediata esecutività oppure...?



BENEDETTI GIUSEPPE

Segretario Generale

No, non essendo stata approvata direi di no.

3

Punto 3 ODG

Bilancio consolidato per l'esercizio 2019. Esercizio dell'opzione ex articolo 233-bis, comma terzo, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267.

Passiamo al Punto 3: "Bilancio consolidato per l'esercizio 2019. Esercizio dell'opzione ex art. 233-bis, comma terzo, del D.lgs. 18.08.2000, n. 267".



AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO

Presidente del Consiglio

Ce lo illustra per cortesia, Sindaco?



GAREGGIA FABRIZIO

Sindaco

Questo è l'esercizio di una facoltà che è concessa ai Comuni fino a 5.000 abitanti, c'è la possibilità di rinviare l'adozione del Bilancio Consolidato anche per l'esercizio 2019, anche in considerazione del fatto che il nostro Comune detiene delle partecipazioni societarie che sono assolutamente marginali e che comunque non possono in alcun modo, anche in caso di passivo da parte di queste società, riverberarsi in maniera negativa sul nostro bilancio, quindi legislatore ci



dà la possibilità di soprassedere a questa incombenza e questo è quello che proponiamo di fare insomma, votando favorevolmente quest'atto.



AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO

Presidente del Consiglio

Interventi? Allora passiamo alla votazione.



VOTAZIONE

Favorevoli 9.

Votiamo per l'immediata esecutività.

Favorevoli 9.

4

Punto 4 ODG

Approvazione del Regolamento per la disciplina della Tassa Rifiuti (TARI).

Passiamo al Punto 4: "Approvazione del Regolamento per la disciplina della Tassa Rifiuti (TARI)".



AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO

Presidente del Consiglio

Ce la illustra l'assessore Stoppini.



STOPPINI LUNA

Assessore

Considerato praticamente che, alla luce dell'impianto normativo che entrerà in vigore nel 2020, occorre trasferire la disciplina appunto come diceva la procedura regolamentare comunale della componente TARI in un separato regolamento della tassa dei rifiuti, vi è stato mandato tutto quanto l'allegato, si delibera e si chiede di deliberare: di approvare quindi questo regolamento per la disciplina di tassa dei rifiuti TARI nella versione di cui all'Allegato A, che costituisce quindi parte integrante e sostanziale della presente deliberazione; di stabilire che il Regolamento, così come modificato, ai sensi del Punto 1, avrà efficacia dal 1° gennaio 2020 in base quindi a quanto disposto dall'art. 53, comma 16, Legge del 23 dicembre 2000, n. 388, così come modificato dall'art. 27, comma 8, del 28 dicembre 2001, n. 448; di dare atto quindi che il Regolamento della IUC richiamato in premessa resterà efficace in ordine alla regolazione del rapporto tributario

riferiti ad annualità precedent, quindi ante il 1° gennaio del 2020, laddove le disposizioni siano quindi compatibili con l'attuale dettato normativo e non superati dalle prescrizioni e regolamenti in considerazione anche con le deliberazioni del Consiglio Comunale n. 2, che era stato fatto il 2.5.2020 ed approvato, il nuovo regolamento comunale per la disciplina -appunto come abbiamo detto- e l'applicazione dell'imposta propria IMU, con effetto a decorrere sempre dal 1° gennaio 2020 e in riferimento quindi a tutti i rapporti tributari sorti nel medesimo anno e negli anni successivi. Si impegna quindi a trasmettere la presente delibera al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze etc., e di pubblicare il Regolamento in questione sul proprio sito web istituzionale nella sezione dedicata.



AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO
Presidente del Consiglio

Ci sono interventi? Prego.



ORTOLANI FABIANO
Consigliere Minoranza

Noi voteremo contro questo Regolamento, perché ci sono molte cose che non condividiamo, che tra l'altro diciamo sfiorano anche nel punto successivo, che l'approvazione delle tariffe poi, mi pare che le due cose chiaramente sono collegate.



AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO
Presidente del Consiglio

Può parlare un po' più forte per favore? Un po' più vicino al... sennò magari non viene nemmeno nella registrazione.



ORTOLANI FABIANO
Consigliere Minoranza

Chiedo scusa. Dicevo, voteremo contro, ci sono alcune cose infatti che non condividiamo. Innanzitutto, come dire, prendiamo atto con grande rammarico del fatto che i cittadini abbiano dovuto pagare il 60% della TARI al 30 giugno, cosa che in altri Comuni non è avvenuta, sono stati fatti degli slittamenti dei pagamenti assolutamente diversi. È inoltre grave che non ci sia stata, non sia previsto in questo Regolamento alcun tipo di esenzione o riduzione per le imprese che ad esempio hanno interrotto l'attività durante il lockdown o che perlomeno sono state duramente colpite durante la fase di lockdown ed in particolare dopo diciamo colpite dalla crisi dovuta alla pandemia da Covid-19. Poi non è prevista alcuna riduzione ad esempio per i nuclei familiari che potremmo definire deboli, per esempio quelli composti da ultra-sessantacinquenni, magari con una certa soglia ISEE, oppure famiglie con portatori di handicap gravi. Non c'è nessuna riduzione, esenzione insomma, per le utenze di persone che si trovano in particolari condizioni sociali e che magari ricevono già assistenza dal Comune. Qui la situazione è già una situazione grave sul piano sociale. Inoltre non vengono contemplate alcun tipo di forme di



incentivazione per chi conferisce i rifiuti al futuro Centro RAEE, ad esempio, quando sarà utilizzabile, adesso non so se è già utilizzabile o lo sarà a breve; inoltre lo stesso ragionamento che era stato fatto durante se non sbaglio un Consiglio di febbraio del 2019, in cui avevamo discusso del piano di miglioramento proposto dalla SIA di Marsciano e approvato dalla Giunta, in cui c'erano tante cose dentro, nel piano di miglioramento, e c'era anche l'ipotesi del microchip e quindi della possibilità della pesatura elettronica dell'immondizia, che avrebbe potuto portare magari ad una forma di incentivazione per chi riesce a far bene la raccolta differenziata; anche la stessa campagna informativa che è stata portata avanti e che era indicata all'interno del piano di miglioramento a nostro avviso non è stata sufficiente, si poteva fare molto di più rispetto ad un paio di riunioni e ai volantini che chiaramente sono arrivati; potevano essere coinvolte le scuole, le associazioni con progetti che miravano a sensibilizzare e educare i cittadini su questa tematica così importante. Non è prevista alcuna riduzione esenzione, temporanea perlomeno, diciamo per alcuni anni perlomeno, per coloro che avviano nuove attività nel centro storico, ne abbiamo molto bisogno; c'erano degli incentivi che erano stati previsti con un avviso l'anno scorso, ma in questo Regolamento potevano essere indicati già da subito che certe esenzioni o certe riduzioni potevano valere per quest'anno, per il prossimo o quello dopo ancora, ad esempio. Ora, non prevedere nessuna di queste misure, io penso che solo noi o pochi altri Comuni dei 92 in Umbria, io penso che questo sia una mancanza di sensibilità senz'altro perlomeno per quanto riguarda le esenzioni per le persone e le famiglie che sono in debolezza, mettiamola così, in una situazione di debolezza. Penso che l'altra questione da valutare, e ripeto può sfiorare anche nel Punto 5, è quella poi dei risultati. Io ho guardato i dati al 30 giugno di ARPA, sono stati tra l'altro oggetto di alcuni articoli anche, in cui c'è scritto che il Comune Cannara è al 64,4% di raccolta differenziata, al 30 giugno sia ben inteso, quindi vuol dire che è quasi 5 punti sotto la media dell'Ambito in cui noi siamo. Nel piano di miglioramento che citavo poco fa, a pag. 47 era scritto in grassetto, molto grande rosso, che l'obiettivo era passare dal 66,55 di raccolta differenziata al 73,33 a regime. Ora noi siamo sotto il punto di partenza sostanzialmente, capisco bene che c'è stato il Covid e tutto quanto, ci mancherebbe, ma questo è un progetto che è iniziato ormai un anno e mezzo fa e il Covid c'è stato per tutti i Comuni. Ortona è al 75%, adesso faccio un esempio di un Comune piccolo ma vicino a noi ma ce ne stanno molti altri. Sono andato a vedere, in sostanza peggiore della nostra ci sono soltanto 34 Comuni in tutta l'Umbria. Solo 34 Comuni su 92 hanno fatto una performance (chiaramente al 30 giugno eh!) peggiore della nostra, quindi al di sotto del 64,40%. Quindi le tariffe sono immutate, non ci sono esenzioni di alcun tipo per, penso, fasce che ne avrebbero assolutamente diritto; non ci sono tutte le altre agevolazioni che avrebbero dovuto essere previste per quanto riguardava le attività imprenditoriali e quindi le aziende che hanno visto la propria chiusura durante il lockdown o comunque si trovano in una gravissima crisi a seguito della crisi economica della pandemia; nonostante tutto questo, quindi che i costi sono sempre per i cittadini e per le imprese allo stesso livello, c'è poi il risultato che al momento, ripeto al 30 giugno, mi sembra assolutamente lontanissimo da quelli che erano gli obiettivi. Quindi io credo che siamo in mezzo al guado, che non siamo andati oltre quelle che erano poi le percentuali che già avevamo da un sacco di anni fa, un 65% all'incirca insomma, siamo rimasti lì Fermi, siamo in mezzo al guado, e quindi io credo che la situazione sia piuttosto difficile, sia necessario uno scatto in avanti, un colpo di reni, che, per far questo, se era necessario, coinvolgere un po' di più le associazioni e la comunità in generale, perché altrimenti l'obiettivo non si raggiunge ed è un bel problema. Ultima questione: indicare nel Regolamento le riduzioni, in particolare le eventuali riduzioni ed esenzioni che tengano conto anche della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE, era uno dei 5 punti su cui eravamo chiamati a



disciplinare questa materia. Quindi su questo non abbiamo disciplinato nulla, ad esempio. Per questi motivi noi voteremo contro sia al Punto 4 che al Punto 5.



AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO

Presidente del Consiglio

Prego, prego.



STOPPINI LUNA

Assessore

Mi sono appuntata alcune cose, se poi magari alcune le dimentico le ritrattiamo. Allora per quanto riguarda la riduzione aziendale. Chiaramente tutti avremmo voluto andare incontro a questo problema, perché ce ne rendiamo conto tutti quanti, però come ben sapete, nel senso, qualora l'azienda non paga quello che deve essere pagato, viene riversato poi successivamente sui cittadini, quindi visto che non ci sono stati dei bandi o comunque dei finanziamenti o dei contributi che potevano andare a sopperire a questa cosa, non ci sembrava giusto gravare ulteriormente poi sui cittadini. Per quanto riguarda poi il problema appunto che diceva il consigliere Ortolani del fatto che, valutare in base alle ristrettezze economiche dei vari cittadini di Cannara, noi volevamo dire che non sono stati aiutati sotto questo punto di vista per quanto riguarda la TARI però sono stati aiutati praticamente con dei contributi molto cospicui durante il Covid, quindi noi magari in questo punto siamo stati fermi però li abbiamo aiutati molto durante il Covid. Cioè il Comune durante il Covid è uscito molto e quindi ha cercato proprio di aiutarli in tutti i modi e maniere possibili, famiglie anche che prima del Covid non avevano avuto nessun tipo di problema, e quindi si è cercato di aiutare proprio tutti quelli che... o quantomeno si è provato ad aiutare tutti quelli che avevano bisogno e necessità. Per quanto riguarda il chip: il chip assolutamente non è un... cioè nel senso è già stato contestato al gestore, infatti io ho già parlato con il gestore personalmente dicendo che noi avevamo messo sul piano finanziario questa dicitura e che quindi non intendiamo assolutamente andare a pagare questa dicitura, anche perché è un problema loro che non hanno fatto il servizio e non del Comune. Poi non so se c'erano altri punti che il consigliere mi vuole ricapitolare, perché gli altri mi sono sfuggiti mentre scrivevo questi qui. Ah sì! Per quanto riguarda le informazioni sulle associazioni per le scuole. Allora, non sono state fatte solamente alcune riunioni ma noi abbiamo messo uno sportello che è attivo tutti i mercoledì pomeriggio per qualsiasi problema o necessità. Oltre questo c'è sempre stata da parte mia completa disponibilità, infatti tutte le persone che magari hanno avuto problemi sono venute, sono state ascoltate, si è cercato di risolvere tutto quanto insieme. Io sono sempre aperta a qualsiasi tipo di problema e ho sempre dato il mio numero diretto, quindi non c'è nessun tipo di problema; qualora dovesse esserci bisogno di un ulteriore magari riunione o cose così, da parte mia sicuramente non troverete le porte chiuse, questo è sicuro.



ORTOLANI FABIANO

Consigliere Minoranza

La cosa chiaramente non riguardava te Luna, ci mancherebbe altro, è indubbio e non ci piove...

**STOPPINI LUNA**

Assessore

No, no, io lo dico perché essendo l'assessore di...

**ORTOLANI FABIANO**

Consigliere Minoranza

...io ponevo una questione un po' diversa, nel senso che da un lato dico, oltre all'impegno dell'assessore che chiaramente non contesto, resta il fatto che magari è necessario sinergicamente stimolare diciamo più persone o eventuali soggetti sociali che riescano a smuovere di più e a raggiungere numeri più cospicui di persone e magari a sensibilizzare anche in maniera consapevole. Questa è la questione, al di là del punto informativo o insomma...

**STOPPINI LUNA**

Assessore

Per quanto riguarda poi, scusami Fabiano, il 65%, considera che è già migliorato e soprattutto c'è stato appunto, come dicevi tu, sì il problema del Covid, ma vedrai che a fine anno comunque non saremo su questo valore, perché comunque da degli studi che sono stati fatti si vede che si sta andando verso il miglioramento, questo sì.

**ORTOLANI FABIANO**

Consigliere Minoranza

No, l'altra questione riguardava invece il fatto delle esenzioni. Sì, è vero, vengono diciamo scaricate anche sulla collettività, certo, i mancati pagamenti da parte delle imprese, ma tutti i Comuni o la gran parte, la stragrande maggioranza dei Comuni, si è fatta carico in bilancio di situazioni di questo tipo, una sì, si è speso 400.000 euro su un appalto, chiaramente stiamo parlando di Comuni molto grandi insomma, ma anche i Comuni piccolo l'hanno fatto, quindi era una cosa che poteva essere fatta e, anche per quanto riguarda il Regolamento e specificatamente per le categorie più deboli, è vero che sono state aiutate durante il Covid, ma quelli erano diciamo aiuti che da un lato erano anche sostenuti dal Governo, in parte sono stati sostenuti anche dal Comune con fondi del proprio bilancio, ma queste sono cose che hanno fatto tutti i Comuni di fatto, quindi noi rispetto a queste invece che abbiamo posto noi non ne abbiamo fatte nemmeno una, cioè manco una, quindi né per i soggetti sociali deboli, né per le imprese. Zero, su questo nulla. Quindi, io dico, tutti gli altri Comuni hanno fatto quello che ha fatto il Comune di Cannara, quello che stiamo dicendo noi, quindi io penso che di più poteva esser fatto. L'ultima questione riguarda appunto il 64,4%. Mi auguro che fino alla fine dell'anno si arrivi ad una performance migliore perché certo, così insomma è un po' un problema.

**STOPPINI LUNA**
Assessore

Su questo siamo assolutamente d'accordo, nel senso che dobbiamo... cioè stiamo già migliorando e non possiamo assolutamente rimanere al 64,4% visto tutto quello che stiamo facendo, questo sì. Per ribattere, l'ultima battuta proprio, scusate, il fatto dell' aiuto appunto alle persone magari un pochino più disagiate. A parte la questione Covid, sul sociale noi stiamo battendo tanto, magari se ne parlerà poi durante il Consiglio, però per quanto riguarda l'ambito del sociale noi abbiamo dato una parte importante del bilancio, perché comunque appunto il Covid ha peggiorato di gran lunga le situazioni che già erano esistenti, e non solo già esistenti. Quindi magari se non li abbiamo aiutati sotto questo punto di vista comunque abbiamo cercato di aiutarli sotto altri aspetti, questo sì.

**GAREGGIA FABRIZIO**
Sindaco

Posso qualche precisazione? Anch'io ho preso qualche appunto mentre parlava il consigliere Ortolani. Non so da dove abbia preso il dato del 64 % però io ho qui il report inviato da GEST per giugno 2020 che è il 68,38%, quattro punti percentuali in più rispetto al giugno del 2019. Poi su questo dato bisogna fare un'ulteriore precisazione: questi che sono i dati della SIA scontano un disallineamento, che noi stiamo cercando di risolvere, perché questi tengono conto esclusivamente della raccolta rifiuti che viene fatta presso le famiglie e presso le aziende, però sul nostro territorio ci sono molte aziende che fanno raccolta differenziata con gestori privati diversi da SIA, ne hanno la possibilità, e sono rifiuti assimilati agli urbani, di conseguenza mediamente questo dato deve essere incrementato del 3-4% ogni mese. Per quanto riguarda i risultati che abbiamo raggiunto sulla raccolta differenziata non c'è soltanto questo dato, che comunque va valutato in termini e presenteremo, poi quando saranno i dati allineati, un report completo delle percentuali, ma c'è anche da considerare che noi con il nuovo sistema di raccolta differenziata siamo riusciti ad ottenere un risultato straordinario, cioè siamo passati ad un livello di inquinamento della frazione organica umida, che andava oltre il 20%, e quindi diciamo seguiva tutta una procedura particolare, che prevedeva da un lato l'abbattimento dell'umidità, quindi la riduzione al residuo secco, dall'altra la separazione dei materiali che potevano andare in discarica da quelli che non potevano andarci, e poi successivamente lo smaltimento, quindi un costo per tonnellata di oltre 150 euro, siamo riusciti a scendere ad un inquinamento della frazione organica -che mediamente viene definita purissima, quindi sotto il 2% di inquinamento- e questo comporta un risparmio a tonnellata quasi del 50%, perché paghiamo intorno alle 85-90 euro. Ferme poi tutte le criticità dell'impiantistica regionale, che queste prevedono poi tutta una serie di passaggi ulteriori, che sono indipendenti dalla capacità del Comune di fare una buona raccolta differenziata. Tengo a precisare che il centro RAEE, come giustamente aveva anticipato l'assessore Stoppini, nel momento in cui sarà a pieno regime, quindi non sarà soltanto centro RAEE ma sarà anche centro di raccolta comunale, aggiungerà di per sé anche quello 3 o 4 punti percentuali sulla raccolta differenziata. Quindi il nuovo Sistema, che, è vero, tarda ad entrare a regime, ma per fattori anche indipendenti dalla nostra volontà, che possono coincidere anche con questa emergenza sanitaria che ha richiesto modalità diverse di organizzazione del servizio, darà sicuramente i risultati sperati. Poi in termini assoluti è vero che questo è un costo che le famiglie vedono che gli arriva dal Comune e quindi è una tassa che viene considerata come una tassa



comunale, in realtà è il pagamento di un servizio. E, per quanto riguarda il costo procapite, il nostro Comune è tra i Comuni dell'Ambito, ma è sicuramente tra i Comuni in Umbria, uno di quelli che ha il costo procapite più basso. Tanto è vero che con il nuovo metodo tariffario questo problema è emerso e, secondo i primi calcoli che aveva fatto l'ARERA, noi avremmo dovuto pagare molto di più rispetto a quanto era preventivato. Non so se sapete come funziona il nuovo MTR? Ma il nuovo MTR prende in considerazione i costi industriali sostenuti dal gestore e su quello compone le tariffe, quindi in base ai costi industriali noi avremmo dovuto pagare qualcosa come il 30% in più e allinearci quindi alle tariffe che pagano tutti gli altri Comuni. Fortunatamente la normativa prevede un aumento massimo delle tariffe e quindi noi fortunatamente abbiamo questa tariffa più bassa e quest'anno riusciamo a mantenerla invariata (e questo sarà oggetto del prossimo punto). Poi io vorrei dire: sono ben consapevole del fatto che le aziende sono in grande difficoltà, sono altrettanto consapevole del fatto che anche le famiglie sono in grande difficoltà; non è vero che tutti i Comuni dell'Umbria hanno fatto sia l'abbattimento della TARI per le imprese, sia l'erogazione di contributi con finanze dal proprio bilancio. Noi abbiamo fatto una scelta, una priorità, abbiamo dato la priorità alle famiglie che non avevano di che mangiare e quindi abbiamo destinato risorse del nostro bilancio prioritariamente a quelli che dovevano fare la spesa. Capisco benissimo che le aziende sono in difficoltà, ma voi dovete immaginare che il conto della TARI, il conto della nettezza urbana è come un vaso: il vaso si riempie con le tasse che pagano i cittadini e si svuota quando arrivano le fatture della GEST. E noi dobbiamo pagare, tra l'altro mensilmente queste strutture, e non è successo come magari è successo in altri ambiti per l'IMU o per la TASI che il Governo ha stimato un minore gettito e quindi ha stanziato delle risorse per consentire ai Comuni di abbattere la TARI sulle imprese, non ha detto niente per quanto riguarda la TARI, quindi noi dovendo fare una scelta, abbiamo preferito non abbassare la TARI alle aziende che erano rimaste chiuse e che comunque nel conto complessivo diciamo avrebbero avuto sgravi di pochi euro e quindi quasi impercettibili, ma non ricaricarli sulle utenze domestiche. Questa è stata una scelta, non è stata una mancanza di attenzione o una scarsa sensibilità verso le imprese che hanno difficoltà. Noi sappiamo che sul nostro territorio purtroppo ci sono grossissime criticità dal punto di vista occupazionale, dal punto di vista del reddito e principalmente ci sentiamo in dovere di aiutare le famiglie e quindi abbiamo cercato di fare questa scelta. Tra l'altro devo dire anche che, proprio riallacciandomi al discorso che ho fatto prima, cioè sul fatto del vaso e quindi delle risorse che entrano ed escono con una certa corrispondenza, bisogna anche considerare che noi fortunatamente utilizziamo un metodo tariffario che viene detto "semplificato" rispetto a quello ordinario. Cioè noi non abbiamo una stretta corrispondenza tra quanti rifiuti si producono e quanto si paga, perché diversamente abbiamo visto, facendo una simulazione con GEST, che alcune famiglie si sarebbero trovate con aumenti di oltre il 30%, quando magari ad alcune aziende o ad alcune altre famiglie sarebbero stati riconosciuti sgravi altrettanto importanti, quindi ci sarebbe stato come un terremoto nell'attuale sistema di tariffazione e quindi abbiamo cercato di garantire l'esistente. Adesso qual è il nostro obiettivo? Da un lato è quello di, come diceva giustamente l'assessore, che ringrazio perché su questo si sta impegnando H24, migliorare il servizio, perché è fondamentale migliorare di servizio, raggiungere percentuali di raccolta differenziata e cercare di individuare puntualmente la quantità del servizio che deve essere erogata che ci consentirà sia di risparmiare sulla componente variabile, perché ovviamente minori quantità di rifiuto indifferenziato corrispondono a maggiori risparmi, ma anche sulla modulazione del servizio, una volta che sarà entrata a pieno regime il sistema con le antenne a bordo dei camion dei chip, noi sapremo che ogni famiglia ha necessità di svuotamenti con una certa frequenza e quindi riusciremo addirittura a fare un servizio non dico personalizzato ma comunque molto più parsimonioso e con meno



sprechi. Credo di aver detto quasi tutto. Il discorso degli incentivi sulla raccolta differenziata in centro storico quello. Quello ovviamente è un bando che noi abbiamo fatto, che ci riproponiamo di ripresentare, è evidente che gli sgravi per la nettezza urbana sono ovviamente sgravi che pesano molto sul bilancio del Comune, di conseguenza è necessario che siano collegate comunque ad un impegno da parte degli Imprenditori ad avviare nuove attività. Perché diciamo se dovessimo riconoscere alle attività in centro storico quegli incentivi che magari non vengono riconosciuti alle attività che sono nell'immediata periferia, si creerebbe un ingiustificato vantaggio per le attività che sono nel centro storico rispetto alle altre, perché poi tutto sommato nel nostro Comune non c'è particolare differenza tra le attività che stanno in centro storico e quelle che stanno proprio nell'immediata periferia. Quindi in buona sostanza quella è una partita assolutamente diversa. Nulla vieta, visto che l'approvazione delle tariffe e anche degli sgravi è annuale, che, se noi ci trovassimo nella condizione di voler sostenere una qualche finalità particolare o ci dovessimo trovare in una condizione in cui molte famiglie hanno delle difficoltà o particolari caratteristiche hanno delle difficoltà, noi possiamo sicuramente tornerà ad intervenire. Però nello stato attuale essere riusciti a mantenere le tariffe sullo stesso livello dello scorso anno con un incremento del servizio che diciamo nel progetto iniziale valeva oltre 200.000 euro, quindi con investimenti fatti dal gestore, e soprattutto con un nuovo metodo di calcolo tariffario che, in base ai loro calcoli, incrementerebbe le tariffe del 30%, secondo me è quasi un miracolo. Quindi io comprendo la vostra posizione però insomma ci sono delle ragioni assolutamente logiche, giuridiche e anche fattuali che ovviamente rendono le vostre obiezioni diciamo da rivedere, alla luce di quello che vi ho detto io adesso. Grazie.



ORTOLANI FABIANO

Consigliere Minoranza

Allora, il dato l'ho preso da un articolo di giornale... c'è scritto 64%, non mi sembra che l'ho inventato, quindi insomma è da lì che l'ho preso, primo.



AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO

Presidente del Consiglio

Che è successo?



STOPPINI LUNA

Assessore

Fabrizio sta condividendo lo schermo per far vedere i dati che abbiamo noi direttamente da SIA e GEST.



ORTOLANI FABIANO

Consigliere Minoranza

Siamo sotto la media diciamo del 69%, che a questo punto bisognerà rivedere, perché se i dati sono sbagliati forse è sbagliato anche quello dell'Ambito, quindi bisognerà rivedere anche la media dell'Ambito. Questa mi premurerò di verificarla, comunque siamo leggermente al di sotto,

insomma. Va beh, comunque resta un fatto, questa è la performance che è assolutamente penso da tutti giudicata diciamo non corrispondente alle aspettative, mettiamola così; la seconda questione...

**GAREGGIA FABRIZIO**

Sindaco

Chiedo scusa. La Regione ci impone di arrivare al 72% e noi con i correttivi, includendo anche le aziende che fanno raccolta differenziata privata, andiamo molto sopra il 72%, quindi...!

**ORTOLANI FABIANO**

Consigliere Minoranza

L'obiettivo c'era al 73,33%, c'era scritto nel piano di miglioramento, che è di un anno e mezzo fa; io se arriviamo al 73% alla fine dell'anno sono contentissimo, ci mancherebbe! Non è che mi dispiace, eh! Mi auguro che sia così, che ti devo dire?! Detto questo, rispetto invece a tutto l'altro ragionamento, questa situazione diciamo difficile per i Comuni, per le aziende etc. la vivono tutti i Comuni d'Italia e anche d'Europa. Ci sono Comuni che fanno scelte diverse con il proprio bilancio, con politiche di bilancio fatte anche per sostenere le imprese e le famiglie in difficoltà, in questo caso non è stato fatto, punto. Questo è quello che noi rileviamo.

**AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO**

Presidente del Consiglio

Se non ci sono altri interventi passiamo all'approvazione di questo Regolamento.

**VOTAZIONE**

Favorevoli 7, contrari? 2.
Passiamo all'immediata esecuzione.
Favorevoli 9.

**Punto 5 ODG****Approvazione delle tariffe TARI anno 2020.**

Passiamo al Punto 5: "Approvazione delle tariffe TARI anno 2020". Assessore Stoppini, prego.



STOPPINI LUNA
Assessore

Sì, in realtà praticamente ne abbiamo già parlato, rimangono invariate com'erano appunto l'anno scorso, quindi possiamo andare direttamente al voto, se non c'è nessun altro intervento, insomma.



AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO
Presidente del Consiglio

Ci sono interventi? No. Allora passiamo alla votazione.



VOTAZIONE

Favorevoli 7, contrari? 2.
Approviamo l'immediata esecutività.
Favorevoli 9.



Punto 6 ODG

Salvaguardia degli equilibri di bilancio per l'esercizio 2020 (art. 193 del D.Lgs. 267/2000) e variazione al bilancio di previsione 2020/2022.

Passiamo al Punto n. 6: "Salvaguardia degli equilibri di bilancio per l'esercizio 2020 (art. 193 del D.Lgs. 267/2000) e variazione al Bilancio di Previsione 2020/2022". Prego Sindaco.



GAREGGIA FABRIZIO
Sindaco

Questa è ovviamente la delibera annuale che diciamo attesta la permanenza degli equilibri di bilancio, alla quale si aggiunge una variazione che noi abbiamo fatto di voci principali. La prima è stata sostanzialmente neutra, cioè una diminuzione delle entrate di IMU e TASI, che è stata in questo caso ristorata da un contributo diretto del Governo, quindi che ha supplito a questa carenza di gettito, e dall'altra l'inserimento in entrata di un canone di concessione che abbiamo fatto per una antenna da telefonia mobile di circa 85.000 euro, che è stato in parte destinato a spesa corrente, quindi sono state diciamo così sostenute spese non previste dovute all'emergenza Covid per circa 25.000 euro, e l'altra parte è stata destinata alla manutenzione del patrimonio comunale, alla manutenzione delle strade e all'ammodernamento del parco mezzi del Comune di Cannara



AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO
Presidente del Consiglio

Ci sono interventi? No. Allora passerei alla votazione.



VOTAZIONE

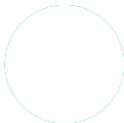
Favorevoli 7, contrari 2.
Approviamo l'immediata esecutività.
Favorevoli 9.



Punto 7 ODG

Rete Terre e Musei dell'Umbria: approvazione schema di convenzione ai sensi dell'art. 30 del T.U.E.L. n. 267/2000.

Prossimo punto: "Rete Terre e Musei dell'Umbria: approvazione schema di convenzione ai sensi dell'art. 30 del TUEL, n. 267/2000". Prego assessore Pantaleoni ce la illustri.



PANTALEONI SILVANA
Assessore

È stato un anno un po' travagliato questo per Terre e Musei, perché? Perché scadeva la convenzione e due Comuni, Trevi e Spello, hanno manifestato l'idea di uscire da Terre e Musei. È subentrato il Comune capofila Deruta che sarà affiancato dal Comune di Amelia. Si sono create un po' delle incomprensioni tra il Comune uscente e il Comune entrante, qualcuna anche con qualche cavillo di natura legale per quanto riguardava le quote associative. Comunque siamo comunque venuti ad una conclusione: in pratica, in vista di una nuova convenzione che vedrà tutti i Comuni aderenti, già da prima, tranne Spello e Trevi, rinnovare la convenzione ma, in attesa che questa venga formalizzata, c'è un periodo di interregno diciamo, in questo momento ogni Comune si attrezzerà (scusate il termine), si farà diciamo una sorta di affido diretto a Terre e Musei per questi mesi diciamo che mancano alla stipula di una nuova convenzione, ogni Comune diciamo la farà per proprio conto. Qualche Comune ha deciso che questi tre mesi pensiamo che possano bastare di non aderire per procedere poi ad una nuova adesione con la nuova convenzione. Non sono cambiate le tariffe che spettano ad ogni Comune, quindi continueremo il lavoro con Terre e Musei come è stato già fatto per questi anni. Questo è.



AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO
Presidente del Consiglio

Interventi? Prego.



TROMBETTONI FEDERICA
Consigliere Minoranza

Va beh, noi ovviamente accogliamo favorevolmente il fatto che... anche se tra qualche mese insomma questa convenzione poi...



PANTALEONI SILVANA
Assessore

Scusa! In pratica non cambia nulla, il Comune continua... cioè è tutto continuato come prima. C'è stata, va bene, questa interruzione per via del Covid, quindi sono state anche riformulate non dico le nuove tariffe, ma insomma è stato un po' rivisto un po' tutto l'assetto anche finanziario, quindi tutto procede nella norma insomma, non ci sarà proprio interruzione. Questo lo vedete...



TROMBETTONI FEDERICA
Consigliere Minoranza

No, no, no, perché è chiaro. No, no...



PANTALEONI SILVANA
Assessore

...l'attività.



TROMBETTONI FEDERICA
Consigliere Minoranza

Era quello che diceva sul fatto che ci sarà un interregno, insomma questo famoso...



PANTALEONI SILVANA
Assessore

Periodo di transizione.



TROMBETTONI FEDERICA
Consigliere Minoranza

Okay, okay. Va bene, comunque noi siamo favorevoli, anche perché abbiamo sempre manifestato l'idea che una piccola realtà museale come la nostra può diventare forte se si mette in sinergia con altre e con quelle del territorio accanto, limitrofe. Ovviamente spiace il fatto che un Comune come Spello, che appunto è confinantissimo con noi, o come Trevi, non ne facciano parte, evidentemente hanno pensato ad altro tipo di strategie, però noi rimaniamo dell'idea che, ripeto, piccole realtà diventano attrattive solamente nel momento in cui si mettono a sistema con altre e creano un circuito, creano un biglietto che consente al turista di passare da una città all'altra. Solo

questo insomma ci può essere d'aiuto, una gestione in solitario equivarrebbe secondo noi alla chiusura del nostro museo.

**AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO**

Presidente del Consiglio

Altri interventi?

**ORTOLANI FABIANO**

Consigliere Minoranza

Se ha strategie Silvana per diciamo...

**PANTALEONI SILVANA**

Assessore

Beh, nella nuova convenzione adesso poi ci dovremo riunire. Per esempio c'è la possibilità, qualora magari un paese avesse altri beni diciamo, non solo il museo, ma si possono inserire tranquillamente nel circuito; io ho anche proposto, visto che adesso parliamo di biglietto unico che permette, è chiaro, di visitare con un biglietto tre realtà museali, però magari ci sono delle occasioni, come per esempio la Festa della Cipolla, dove magari delle persone vengono per mangiare, appositamente per mangiare, ma c'è un museo aperto (a me è capitato l'anno scorso, ero presente durante la festa) c'è magari questo desiderio di visitarlo e poi gli vai a chiedere il prezzo e sono 7 euro, perché può andare a visitare anche altri musei; magari c'è una persona che viene da Firenze e dice: "No, vorrei visitare solo questo". E io ho proposto anche in alcune occasioni almeno un biglietto ridotto proprio per visitare solo il nostro museo. Questo diciamo proprio in alcuni momenti, insomma, non che sia diciamo la linea guida generale, però in alcune occasioni si potrebbe fare anche questo. E questa era un po' una mia richiesta, non solo la mia, ma anche di altri Comuni.

**ORTOLANI FABIANO**

Consigliere Minoranza

L'organizzazione di eventuali mostre estemporanee di pittura...?

**PANTALEONI SILVANA**

Assessore

Noi abbiamo anche un progetto, però guarda è stato un po' tutto bloccato da questo Covid perché io che sono a scuola abbiamo anche un progetto, un laboratorio didattico proprio da fare nel museo, quindi per esempio la classe Quinta, che fa storia antica, storia romana, portarla proprio a



vivere, a vedere come si scava. Questa era un po' anche un'idea che era venuta col professor Grassini, che nel momento in cui loro fanno degli scavi, se la scuola fosse aperta, portare i bambini proprio sullo scavo, anche perché diciamo, il nostro museo è prettamente archeologico insomma, si basa molto soprattutto su quello, e quindi fare anche dei laboratori proprio col museo. Le mostre: ce n'è una adesso, ma adesso mi viene in mente... adesso ci sarà una mostra in occasione di strabismi, e quindi verrà aperto il museo con una mostra, ci saranno anche delle attività proprio legate al festival legato al teatro, ecco in questo momento. Certo, io ho in mente anche un'altra mostra fotografica molto bella che non abbiamo potuto (non anticipo nulla) svolgere adesso per il tempo, perché ogni volta che abbiamo deciso di farla ha sempre piovuto. Non piove mai! Abbiamo deciso di farla... Giove e Pluvio ci si è messo, quindi è mia intenzione anche di fare questo.



TROMBETTONI FEDERICA

Consigliere Minoranza

Scusa Silvana. Spero che la pandemia, ovviamente non Cannara, ma insomma si riesca a risolvere nel giro del 2021, comunque ovviamente puntare almeno a trovare delle soluzioni migliori rispetto a quelle che abbiamo adesso, e questo è evidente che è indipendente da noi, pensare ovviamente anche al discorso del turismo scolastico e quindi della riproposizione di laboratori didattici che appunto potrebbero essere svolti sia al museo e sia all'Antiquarium di Collemancio, insomma, e ovviamente questa è una politica e una strategia che chi fa questo per mestiere, insomma...



PANTALEONI SILVANA

Assessore

C'era un programma e anche una sinergia con il Liceo Classico... sto pensando di allacciare un rapporto con il dirigente scolastico... tipologia degli studi. Per quanto riguarda poi, come dicevi tu, questo turismo scolastico, purtroppo questa pandemia ci ha... per venire a visitare il sito archeologico di... e il museo da parte di alcune scolaresche anche del Sud, anche dalla Sicilia, dalla Campania. Purtroppo adesso non ci si può muovere, però insomma si cominciava a muovere qualcosa a livello proprio di turismo scolastico. L'anno scorso sono venute due scolaresche e abbiamo continuamente ricevuto richieste, purtroppo si è tutto fermato. Speriamo che si riprenda al più presto. Speriamo! Ho qualche dubbio a proposito.



AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO

Presidente del Consiglio

Ci sono interventi? Allora andiamo all'approvazione di questa convenzione.



VOTAZIONE

Favorevoli 9.
Ne votiamo l'immediata esecutività.
Favorevoli 9.

8

Punto 8 ODG

Modifica della convenzione Rep. 231/2017 per la gestione degli impianti sportivi - campi da calcio di proprietà comunale siti in loc. San Donato ed in loc. Casone.

Passiamo al Punto 8: “Modifica della convenzione Rep. 231/2017 per la gestione degli impianti sportivi - campi da calcio di proprietà comunale siti in località San Donato ed in località Casone”. Prego assessore Andreoli.



ANDREOLI DIEGO

Assessore

Buonasera. Abbiamo deciso di modificare la convenzione stipulate nel 2017 tra l'Amministrazione Comunale e l'ASD Cannara nella gestione dei campi da calcio perché già dall'anno scorso ci sono stati dei problemi perché l'ASD Cannara è risultata inadempiente in quanto all'art. 8 della convenzione tra gli obblighi del gestore c'era pure quello di mantenere gli stadi omologati, quindi che non ci fossero dei problemi. L'anno scorso un campo, in un certo periodo tutti e due i campi, non sono stati omologati e quindi non si poteva giocare a calcio, specialmente il campo in località Casone è stato chiuso per tutto l'anno e quindi nella stagione 2019/2020 si è concordato insieme con l'ASD Cannara la riduzione della convenzione del 50%. Poi in questo anno, in questa stagione, cioè 2020/2021, si è deciso, insieme sempre con l'ASD Cannara, di togliere la convenzione, cioè il contributo, di portarlo a zero, perché l'Amministrazione Comunale si è impegnata nel rifacimento del manto erboso in sintetico per rendere agibile e omologabile lo stadio. Questo è quanto, tutto qui.



AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO

Presidente del Consiglio

Interventi? Direi che possiamo passare alla votazione allora.

**VOTAZIONE**

Favorevoli 9.
Passiamo all'immediata esecutività.
Favorevoli 9.

9**Punto 9 ODG**

Donazione unità immobiliare censita al vigente catasto urbano foglio 20 part. 869 sub. 27. Accettazione.

Penultimo punto all'Ordine del Giorno, il Punto 9: "Donazione unità immobiliare censita al vigente catasto urbano foglio 20 part. 869 sub. 27". Ce la illustra per favore, Sindaco? Grazie.

**GAREGGIA FABRIZIO**

Sindaco

Con questa delibera di Consiglio accettiamo una donazione che è stata effettuata, la disponibilità è stata manifestata dalla società Moenia 1 S.r.l., nella persona del Sig. Boccia Raffaele e del Sig. Ambrosio Romeo, che sono i legali rappresentanti di questa società, di un immobile che diciamo costituisce, sebbene utilizzato come fondo, in realtà è una chiesa, una piccola chiesa che è dedicata a Santa Elisabetta e presumibilmente è stata eretta tra il XV e il XVI secolo, una chiesa nella quale è presente una nicchia, che è presente dietro l'altare, dove è contenuto un affresco con la Madonna in Trono, un bambino benedicente, gli Angeli e in basso appunto Santa Elisabetta. Questo affresco è di autore ignoto. Questa porzione di immobile fa parte di un immobile più ampio nel quale era ubicata la residenza del Cavalier Lorenzo Fani, con annessi anche gli uffici del vecchio conservificio. Noi abbiamo fatto tutte le verifiche del caso, quindi l'immobile è libero da ipoteche, è libero da vincoli pregiudizievoli e quindi può essere acquisito al patrimonio comunale, è anche secondo me una cosa molto bella, rientrare in possesso di un pezzo della nostra storia che magari potremmo valorizzare e recuperare nel migliore dei modi.

**AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO**

Presidente del Consiglio

Interventi? Allora passiamo alla votazione.

**VOTAZIONE**

Favorevoli 9.
Passiamo all'immediata esecutività dell'accettazione.
Favorevoli 9.



10

Punto 10 ODG

Modifica Regolamento comunale per l'alienazione di beni immobili approvato con D.C.C. n. 56 del 29/11/2016.

Ultimo punto: "Modifica Regolamento Comunale per l'alienazione di beni immobili approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 56 del 29.11.2016". Prego Sindaco.



GAREGGIA FABRIZIO
Sindaco

Questa è una modifica al nostro regolamento per l'alienazione dei beni di proprietà del Comune, beni immobili. Abbiamo inserito, conformemente a quello che è diciamo in atto in tanti altri Comuni, la possibilità di una iniziativa privata per quanto riguarda l'alienazione degli immobili. Questo proprio è uno strumento che dà la possibilità al privato di proporre all'Amministrazione Comunale l'acquisto e ha una funzione in particolar modo legata al contrasto alle varie speculazioni. Quindi diciamo c'è la possibilità che l'Amministrazione per importi predeterminati possa accettare questa tipologia di richieste.



AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO
Presidente del Consiglio

Interventi?



ORTOLANI FABIANO
Consigliere Minoranza

Quando parliamo di alienazioni non so perché ma avete sempre l'alienazione quella della porzione del cortile della scuola elementare. Sinceramente rimango, rimaniamo anzi della nostra opinione che quella ad esempio è una scelta assolutamente sbagliata. Ci auguriamo tuttavia che all'art. 6, essendoci scritti i criteri indicati, i criteri per l'individuazione dei beni da alienare, magari applicandoli uno faccia un ragionamento e quindi torni indietro rispetto a quella scelta.



TROMBETTONI FEDERICA
Consigliere Minoranza

Presidente posso? No, vorrei aggiungere, oltre a quello che ha detto il consigliere Ortolani, riguardante appunto quel bene, insomma il cortile della scuola elementare che esce su via Collemancio, che appunto... Mi sente?



AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO
Presidente del Consiglio

Adesso sì, è tornata sì.

**TROMBETTONI FEDERICA**

Consigliere Minoranza

Non mi avete sentito? No, scusate perché ho ricevuto una telefonata e quindi è andato in collegamento con l'I-Pad. No, dicevo, aggiungendo a quello che ha detto il consigliere Ortolani e che ovviamente sottoscrivo, che quel bene, a cui siamo molto affezionati, legati, e che monitoriamo, è un bene che in questo anno scolastico è tornato di grandissima utilità. E vorrei invitare l'Amministrazione anche a considerarlo comunque come un'uscita, anche nei prossimi anni scolastici, dove speriamo insomma di non dover fare ancora i conti con questa pandemia o con un'altra, che torna molto utile per decongestionare il traffico lì del piazzale e quindi credo che, come si dice, non ce ne dobbiamo privare assolutamente.

**GAREGGIA FABRIZIO**

Sindaco

Posso? Visto che ci ripetiamo, allora mi ripeto anche io. Nella individuazione dei beni ovviamente quel bene è un bene nel quale la vendita è comunque sottoposta al vincolo di uso da parte dell'edificio scolastico, fintanto che l'edificio scolastico permane in quella ubicazione. Quindi diciamo la vendita non inficerebbe in alcun modo la piena utilizzabilità di quello spazio per l'uscita. Quindi diciamo io comprendo le vostre censure, rimostranze, criticità sollevate però non hanno ragione d'essere perché comunque il vincolo è un vincolo che è stato imposto, messo per iscritto, quindi nel caso in cui si dovesse procedere alla vendita l'acquirente sarebbe vincolato al passaggio, a concedere il passaggio.

**ORTOLANI FABIANO**

Consigliere Minoranza

Beh, diciamo va bene, se è così potremmo allora... perché non vendiamo già tutto quanto, vincolando tutto comunque sia al fatto che è ancora scuola?! Qual è il problema? Possiamo vedere anche un'altra parte, l'altra uscita, l'altro piazzale, tutto quanto. Se è un problema, come dire, economico possiamo vendere tutto oggi indicando che fino a che ci sarà resterà in quella maniera e quindi chi lo vorrà comprare, lo comprerà. Mi sembra una cosa assolutamente legittima, è lo stesso principio, identico. Anzi!

**GAREGGIA FABRIZIO**

Sindaco

Se vogliamo fare una discussione qualinquinistica la facciamo, però insomma volevo dire...



ORTOLANI FABIANO
Consigliere Minoranza

No, no, non c'è nessun qualunquismo, eh!



GAREGGIA FABRIZIO
Sindaco

Assolutamente sì, invece! Mi sembrava che... una posizione sterile, ti ho appena spiegato, come ho fatto altre ventiquattro, ma evidentemente non sono bravo a farlo, che le vendite...



ORTOLANI FABIANO
Consigliere Minoranza

Non sei convincente, è diverso! Non sei convincente, si vede!



GAREGGIA FABRIZIO
Sindaco

Evidentemente non convincerò te, qualcun altro mi crede, no?! Tu vedi esclusivamente quello che ti interessa vedere e ripeti sempre la stessa tiritera, leggi gli atti e vedrai che lì c'è scritto che la vendita è sottoposta ad una servitù di passaggio. È prevista...



ORTOLANI FABIANO
Consigliere Minoranza

Appunto! Perché non vendere anche l'altro?! L'altro accesso?! Qual è il problema? È la stessa identica cosa.



GAREGGIA FABRIZIO
Sindaco

Noi possiamo vendere qualsiasi cosa se lo riteniamo...



ORTOLANI FABIANO
Consigliere Minoranza

E allora?! E appunto, qual è l'utilità?!



GAREGGIA FABRIZIO
Sindaco

L'utilità è quella che abbiamo valutato e sta scritta sugli atti quando ce l'abbiamo messo, sul piano...



ORTOLANI FABIANO

Consigliere Minoranza

Cioè?! Se è un problema economico di prendere i soldi oggi, dobbiamo vendere anche l'altro accesso di tutto l'altro piazzale, assolutamente!



GAREGGIA FABRIZIO

Sindaco

...qual è la tua rimostranza?! Non vuoi che sia venduto?



ORTOLANI FABIANO

Consigliere Minoranza

Certo, io non voglio che sia nel piano di alienazioni...



TROMBETTONI FEDERICA

Consigliere Minoranza

Ovvio!



GAREGGIA FABRIZIO

Sindaco

Per quale motivo?!



ORTOLANI FABIANO

Consigliere Minoranza

No, tu devi giustificare il motivo per cui ce l'hai messo! Perché siccome quella è una scuola e quello lì è il cortile di una scuola, che viene anche utilizzato quest'anno, non ha senso di venderlo, nemmeno di pensarci.



GAREGGIA FABRIZIO

Sindaco

Abbi pazienza! Lì c'è scritto chiaramente che se viene venduto è sottoposto al diritto di passaggio, alla servitù...



ORTOLANI FABIANO

Consigliere Minoranza

Va bene, dai!



GAREGGIA FABRIZIO

Sindaco

Si fa ovunque e possiamo farlo anche noi. Se a te non ti sta bene...



ORTOLANI FABIANO

Consigliere Minoranza

Certo, come no! E fallo, che ti devo dire?!



GAREGGIA FABRIZIO

Sindaco

...hai votato contro e va bene, siamo a posto così.



ORTOLANI FABIANO

Consigliere Minoranza

Tranquillo!



GAREGGIA FABRIZIO

Sindaco

No, ma io ci sto tranquillo, stacci anche tu!



ORTOLANI FABIANO

Consigliere Minoranza

Sono stato tranquillissimo infatti!



GAREGGIA FABRIZIO

Sindaco

Mi sembra di no, che ti agiti!



AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO

Presidente del Consiglio

Se non ci sono altri interventi io passerei alla votazione.



VOTAZIONE

Favorevoli 7, contrari 2.
Votiamo l'immediata esecutività.
Favorevoli 7, contrari 2.



AGNELLO GIORGIO MARIA ANTONIO
Presidente del Consiglio

Ringrazio tutti, auguro a tutti una buona serata e arrivederci.